

Scheda elementi essenziali del progetto

GIOVANI 4.0

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Prevenire e ridurre i fenomeni di devianza tra le nuove generazioni coinvolgendo in particolare i giovani più esposti a comportamenti di natura criminale

Il progetto "Giovani 4.0" intende prevenire e ridurre i fenomeni di devianza tra le nuove generazioni coinvolgendo in particolare i giovani più esposti a comportamenti di natura criminale, rispondendo alle **sfide n.1 e n.2 del programma L.E.S. A.R.C.S - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una) Cittadinanza Sociale - II** e agli **obiettivi 4 (4.7) e 10 (10.2) dell'Agenda 2030**.

Il progetto si realizza nei territori di Calvizzano e Marigliano, contesti della periferia di Napoli, caratterizzati da un elevato tasso di criminalità e disagio giovanile dove i ragazzi sperimentano la gioventù come periodo di transizione tra l'infanzia e l'età adulta esponendosi a rischi di esclusione permanente e di inclusione nelle maglie dell'illegalità. Gli enti coprogettanti intendono continuare quella sperimentazione sociale messa in campo dalla scorsa annualità per mezzo del servizio civile che punta allo sviluppo della creatività, della personalità, delle capacità personali e della partecipazione attiva dei giovani, per sottrarli dalle false opportunità di vita offerte dalla malavita.

In risposta **alla sfida n.2**, il progetto intende perseguire l'**Obiettivo 4**: [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti], **sotto obiettivo 4.7**[Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile], infatti ciascun ente coprogettante, al fine di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo, intende offrire ai giovani destinatari l'opportunità di ricevere un'adeguata istruzione e formazione. E'attraverso un'istruzione adeguata che i giovani possono essere consapevoli del comportamento da mettere in campo, se avere un comportamento attivo o passivo rispetto a ciò li circonda. Pertanto, ciascuno dei due enti realizzerà delle attività volte a rafforzare le competenze dei giovani, attraverso l'approfondimento di materie fondamentali per il loro sviluppo (alfabetizzazione informatica, lettura e scrittura creativa), al contempo verranno realizzate attività che puntano a rafforzare le loro competenze sociali, relazionali, etiche e civiche, orientate alla legalità, alla partecipazione attiva, alla ricerca di empatia ed autenticità dei rapporti, fondamentali

per invertire la rotta intrapresa [Azione A: Scoperta e valorizzazione delle competenze cognitive e socio-emozionali necessarie per contrastare l'illegalità].

Inoltre, in risposta alla **sfida n.1** del programma di intervento e in linea con l'**obiettivo 10** [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni], in particolare, con il sotto obiettivo **10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] il progetto punta a incrementare le opportunità di partecipazione attiva, socializzazione ed inclusione sociale rivolte ai giovani a rischio devianza residenti nei territori analizzati, realizzando attività di integrazione tra i ragazzi coinvolti e preparandoli ad un'inclusione anche del mondo a loro esterno e, talvolta, estraneo [AZIONE B: integrazione, socializzazione ed inclusione sociale per giovani a rischio devianza] e a sostenere azioni di accompagnamento che permettano di ricostruire gradualmente gli elementi di emancipazione dei minori o dei giovani coinvolti verso i valori della legalità e della giustizia [AZIONE C: Accompagnamento e supporto per l'autonomia per i giovani a rischio devianza].

Il progetto realizzato in coprogettazione dagli enti coinvolti ha infatti proprio lo scopo di innestare l'auspicata sinergia comune e di confronto con le istituzioni in territori dove il numero dei giovani a rischio di devianza continua a crescere. Gli enti coprogettanti, oltre a condividere l'urgenza e la necessità di promuovere un intervento di presa in carico dei giovani a rischio o in condizione attestata esclusione sociale, puntano a ricostruire gradualmente elementi della rete di supporto dei territori coinvolti dalle attività progettuali.

Congregazione dei missionari della divina redenzione

| Indicatore | Situazione di partenza | Situazione di arrivo |
|--|------------------------|----------------------|
| N. di giovani (10-19) coinvolti in attività laboratoriali svolte sul territorio di Marigliano | 50* | 70 (+20)* |
| N. di laboratori volti alla valorizzazione delle competenze cognitive e socio-emozionali necessarie per contrastare l'illegalità | 3* | 3* |
| N. di laboratori volti all'integrazione, socializzazione ed inclusione sociale per giovani a rischio devianza | 1* | 1* |
| N. di percorsi di accompagnamento e supporto per l'autonomia per i giovani a rischio devianza | 1* | 1* |
| N. di percorsi di Assistenza e Accompagnamento | 1* | 1* |

Rinascita Sociale ONLUS

| Indicatore | Situazione di partenza | Situazione di arrivo |
|--|------------------------|----------------------|
| N. di giovani (15-24) coinvolti in attività laboratoriali svolte sul territorio di Calvizzano | 50* | 70 (+20)* |
| N. di laboratori volti alla valorizzazione delle competenze cognitive e socio-emozionali necessarie per contrastare l'illegalità | 3* | 3* |
| N. di laboratori volti all'integrazione, socializzazione ed inclusione sociale per giovani a rischio devianza | 1* | 1* |

| | | |
|---|----|----|
| N. di percorsi di accompagnamento e supporto per l'autonomia per i giovani a rischio devianza | 1* | 1* |
|---|----|----|

**Dato derivante dal progetto presentato nella scorsa annualità, ancora in corso di realizzazione (salvo difficoltà legate all'emergenza pandemica Covid19)*

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Scoperta e valorizzazione delle competenze cognitive e socio-emozionali necessarie per contrastare l'illegalità

Attività A1: Emotional lab: laboratorio di educazione affettiva

(12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività;
- Cooperazione nell'analisi dei bisogni;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Supporto nel monitoraggio delle attività;
- Partecipazione alla sintesi finale degli incontri.

Attività A2: Laboratori di lettura e scrittura creativa

(12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività;
- Richiesta donazioni libri;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'organizzazione gruppi di lavoro;
- Assistenza nella realizzazione delle attività laboratoriali;
- Partecipazione al monitoraggio delle attività;
- Collaborazione nella sintesi finale degli incontri.

Attività A3: Technological-lab: laboratorio di informatica

(12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'organizzazione gruppi di lavoro;
- Assistenza nella realizzazione delle attività laboratoriali;
- Collaborazione nel monitoraggio delle attività;
- Partecipazione nella sintesi finale degli incontri

AZIONE B: Integrazione, socializzazione ed inclusione sociale per giovani a rischio devianza

Attività B1: Impariamo le regole del gioco

(12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'organizzazione gruppi di lavoro;
- Partecipazione nella realizzazione di giochi di gruppo (giochi all'aperto, di società, di abilità ecc.);
- Supporto nell'organizzazione feste nei periodi delle ricorrenze.

Attività B2: Cineteatro: testimonianze di vita oltre la criminalità

(12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Affiancamento nell'organizzazione gruppi di lavoro;
- Partecipazione nell'organizzazione di una rappresentazione teatrale finale;
- Affiancamento nell'organizzazione di un cineforum;
- Supporto nella realizzazione del cineforum;
- Collaborazione nella realizzazione della rappresentazione teatrale;

AZIONE C: Accompagnamento e supporto per l'autonomia**Attività C1: Incontri di Counselling di gruppo**

(12 mesi)

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Partecipazione nella restituzione finale degli incontri

**ATTIVITA' COMPLEMENTARE DELL'ENTE
CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE**

Attività C2: "Assistenza e Accompagnamento"

(12 mesi)

- Affianca nella calendarizzazione delle attività;
- Collabora alla organizzazione e coordinamento delle attività;
- Affianca nella predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Collabora alla somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affianca nella valutazione delle richieste degli utenti, le priorità e la gravità per organizzare la rotazione del servizio;
- Collabora al monitoraggio e valutazione attività.
- Partecipa all'organizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (Servizi Sociali, ASL, USSM etc.)
- Partecipa alla realizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (Servizi Sociali, ASL, USSM etc.);

- Collabora al monitoraggio e valutazione attività.

Sedi di svolgimento

| N. | Ente a cui fa riferimento la sede | Sede di attuazione progetto | Comune | Indirizzo | N. op. vol. per sede |
|----|---|---|-----------------|---|----------------------|
| 1 | SU00207C52 - CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE | 181260 - CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE Comunità Alloggio Padre Arturo | MARIGLIANO (NA) | Corso Umberto I 70 80034 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND) | 4 |
| 2 | SU00207B78 - RINASCITA SOCIALE | 177836 - RINASCITA CALVIZZANESE ONLUS - CENTRO | CALVIZZANO (NA) | VIA CONTE MIRABELLI 8 80012 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND) | 10 |

Posti disponibili, servizi offerti

| | |
|--------------------------------------|----|
| Numero posti con vitto e alloggio: | 0 |
| Numero posti senza vitto e alloggio: | 14 |
| Numero posti con solo vitto: | 0 |

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)**
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

| | | PUNTEGGIO TOTALE |
|---------------|--|------------------|
| 1. CURRICULUM | Precedenti esperienze | max 30 punti |
| | Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze | max 20 punti |
| 2. COLLOQUIO | | max 60 punti |

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|--|
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore | 1 punto (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto | 0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso | 0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi | 0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi | 4 punti |
| Esperienze di durata inferiore ad un anno | 2 punti |

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---|--------------|
| Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento) | 8 punti |
| Laurea triennale | 7 punti |
| Diploma scuola superiore | 6 punti |
| Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti) | 1 punto/anno |

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---------------------|-----------|
| Titolo completo | 4 punti |
| Titolo non completo | 2 punti |

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane

max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--------------------------------|--------------------|
| Attestato o autocertificazione | 1 punto/conoscenza |

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Associazione Rinascita Sociale –Via Conte Mirabelli, 8 – Calvizzano
Congregazione dei missionari della divina redenzione Comunità Alloggio Padre Arturo – Corso Umberto I, 70 - Marigliano

Durata:

75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L.E.S. A.R.C.S. - Legalità, Educazione, Sicurezza, Appartenenza, Responsabilità (per una) Cittadinanza Sociale – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

| Modulo | TITOLO | DESCRIZIONE |
|--------|--|--|
| n.1 | Presentazione e prima autovalutazione | <p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u> Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u> È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p> |
| n.2 | Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze | Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p> |
| n.3 | La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo | <p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p> |
| n.4 | I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro | <p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p> |
| n.5 | L'esperienza del Servizio Civile Universale | <p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor |

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

| Mod | TITOLO | DESCRIZIONE |
|-----|--|--|
| 6 | Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative | <p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p> |

